

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00284725
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	OA 048994/ R19
-------------------------	----------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	gruppo scultoreo
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	sei apostoli
------------------------	--------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	palazzo Abatellis
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero della Pietà
LDCU - Indirizzo	via Alloro, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Regionale della Sicilia

LDCS - Specifiche	magazzino scultura/ scaffale 2
--------------------------	--------------------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	G.E. 1779
----------------------	-----------

INVD - Data	1882
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4916
----------------------	------

INVD - Data	1953
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Sicilia
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	PA
-------------------------	----

PRVC - Comune	Palermo
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	casa
-------------------------	------

PRCQ - Qualificazione	privata
------------------------------	---------

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Ruggero Settimo
---	---------------------

PRCM - Denominazione raccolta	collezione della marchesa di Torrearsa
--------------------------------------	--

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1882
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Sicilia
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	PA
-------------------------	----

PRVC - Comune	Palermo
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	casa
-------------------------	------

PRCD - Denominazione	Museo Archeologico Regionale di Palermo
-----------------------------	---

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex casa dei Padri Filippini
---	-----------------------------

PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Olivella 1
---	-------------------

PRCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Palermo
--------------------------------------	----------------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1882
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita

1953 post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	XVI
DTSF - A	XVI
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega gaginiana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scalpellatura
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	145
MISV - Varie	lunghezza della parte superiore 119

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	presenti piccole scalfiture sulla superficie delle vesti.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra rettangolare nella quale sono rappresentati sei apostoli a mezzo busto che a gruppi di tre leggono il libricino tenuto dagli apostoli posti nelle estremità. La figura centrale l'unica imberbe porta nella mano destra una palmetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La scultura, di discreta fattura, probabilmente facente parte di un'opera più complessa, così come altre sculture rinascimentali di ambito gaginiano rappresenta sei apostoli a mezzobusto. Di solito le lastre marmoree con figure di santi ad altorilievo nel cinquecento decoravano la parte alta di un altare o di un monumento funerario: esempio simile noto a Palermo è la cona marmorea di Antonello Gagini nella chiesa di Santa Cita e a Caltavuturo l'edicola marmorea

NSC - Notizie storico-critiche

nella chiesa della Badia attribuita a Francesco del Mastro (Accascina 1959). Considerati gli elementi stilistici e compositivi probabilmente l'opera fu realizzata nella bottega dei Gagini, forse dai figli di Antonello, Vincenzo e Fazio, i quali non solo collaborarono col padre nella decorazione della cattedrale di Palermo ma autonomamente realizzarono anche diverse cappelle ed altari nella stessa cattedrale. Alcuni di questi altari furono dismessi in occasione dei restauri condotti nel periodo barocco. L'opera è attestata dal momento in cui viene donata al Direttore del Museo Nazionale di Palermo nel 1882 dalla Marchesa Giulietta lo Faso di Torrearsa, probabilmente ereditata dalla stessa: si tratta dunque di quel "Gruppo di sei Apostoli" esposto nella Sala Serradifalco facente parte della collezione Torrearsa così come annotato nella Guida del Museo redatta da Salinas nel 1901. Nulle invece le notizie sull'ubicazione originaria forse il Gruppo Scultoreo proveniva dalla Cattedrale di Palermo, ma non è noto se fosse in deposito o facente parte di qualche altare poi dismesso. Gli unici passaggi noti dell'opera dunque rimangono la donazione presso il Museo Nazionale di Palermo e la devoluzione dal Museo Nazionale alla Galleria Nazionale, ora Regionale, della Sicilia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	devoluzione
ACQN - Nome	Museo Nazionale di Palermo
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia
CDGI - Indirizzo	via Alloro, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAE - Ente proprietario	98 GR PA - Galleria Regionale della Sicilia
FTAC - Collocazione	Archivio Fotografico - inventario
FTAN - Codice identificativo	1900284725_1
FTAT - Note	la foto corrisponde al n.inv.4916

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galleria regionale della Sicilia
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	CB000865
BIBN - V., pp., nn.	p. 62

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Ruta, F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico, E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il gruppo scultoreo è pervenuto al Museo Nazionale di Palermo perchè è stato donato direttamente dalla marchesa Giulietta Serradifalco Torrearsa al Direttore Salinas nel 1882 ed è stato registrato nel Giornale d'Entrata col numero 1779.(Mazzola 1993).